



## **WEB MAGAZINE n°3**

**08 FEBBRAIO 2012**

### **EDITORIALE**

#### **La cifra stilistica**

Non avremmo voluto parlare del Festival di Sanremo, ma dopo le polemiche di questi giorni dire la nostra ci sembra un dovere morale.

Abbiamo cercato di lanciare messaggi positivi da questo spazio virtuale, convinti che si debbano salvaguardare ad ogni costo gli artisti e offrire una vetrina ai talenti emergenti, costretti - in questo momento così difficile - a scontrarsi con mille difficoltà.

Poi veniamo a sapere quanto guadagnerà Adriano Celentano per la sua ospitata: «350 mila euro se si esibirà una sola sera, 700 mila euro se si esibirà due sere e fino a 750 se le serate diventeranno di più» (così parlò il direttore artistico del festival, Gianmarco Mazzi).

Che il molleggiato abbia professato pubblicamente l'intenzione di devolvere il suo compenso in beneficenza ci pare una scelta saggia e un'ottima scappatoia, ma resta il fatto che questo cachet (circa 10 mila euro al minuto) ha fatto a buon diritto infuriare i telespettatori.

Oltre a subire l'odioso balzello del canone Rai (peraltro rincarato), gli italiani devono assistere impotenti ai tristi rituali di un sistema che in un periodo di crisi come questo, invece che offrire la possibilità di emergere a chi lotta per rimanere a galla, offre cachet da capogiro ai vari ospiti televisivi.

A farci ribollire ancora di più il sangue nelle vene c'è il fatto che La Rai si è mostrata totalmente incurante delle proteste messe in atto dai cittadini, che attraverso la rete e i social network hanno invitato gli italiani a boicottare il canone, o addirittura a non guardare proprio l'intervento al Festival di Celentano.

Del resto, la Rai è riuscita a vendere i due spazi pubblicitari, legati alla presenza di Celentano sul palco dell'Ariston, a ben 700 mila euro ciascuno. Con quel milione e 400 mila euro pagherà anche il cachet del superospite e indubbiamente ci guadagnerà. Insomma, dobbiamo rassegnarci: il livello etico della dirigenza della televisione di stato è questo.

Fin qui la riflessione, nata dalla solita sensazione d'impotenza.

Ma che cosa possiamo fare, noi piccole formichine? Ognuno la sua piccola strada: boicottaggio sempre e comunque, ignorare le beghe dei grandi e pensare a come sostenere le piccole realtà artistiche che hanno disperatamente bisogno d'aiuto per sopravvivere.

Ricordando che è grazie a quelle piccole luci di creatività che possiamo pensare a tenere vivo un patrimonio artistico che politiche corrotte e menti retrograde cercano di affossare in ogni modo, alterando le regole del mercato e facendo ripiegare su stessi talenti non supportati da fama e ricchezza.

Invece che al Festival di Sanremo, dedichiamo il nostro tempo e la nostra concentrazione ad attività che probabilmente ci arricchiranno e sicuramente contribuiranno a far decollare una nuova mentalità, che premi non i nomi, ma la bravura vera. In ogni città d'Italia c'è un musicista da ascoltare, una mostra da ammirare, lo spettacolo poco conosciuto di un artista che merita di essere visto ma che non ha potuto occuparsi della promozione di se stesso perché prima ha dovuto fare tutto il resto.

Permane nell'immaginario collettivo l'idea che l'artista sia una persona un po' stravagante, che si alza tardi al mattino e si muove seguito da un codazzo di assistenti; per molti giovani talenti, la vita è ben più dura.

Chi decide di intraprendere la bellissima ma incerta professione del musicista, dell'attore o del pittore, se non può contare su qualche santo in paradiso, è costretto a gestire anche la parte amministrativa e logistica del suo lavoro, perché non può permettersi di delegare ad altri mansioni che non gli apparterebbero e destinare a queste attività fondi di cui non dispone.

Le conseguenze sono ovvie: doversi preoccupare della sopravvivenza ruba energie preziose alla creatività, e questo è il danno più grande che si riscontra nella nostra epoca, di cui il fenomeno della dispersione rappresenta la cifra stilistica. Non sappiamo più godere della Bellezza, dell'Arte, della Musica, perché non siamo più capaci di rimanere concentrati a lungo.

Travolti dalle mille sirene della tecnologia, abbiamo una percezione spesso distorta della realtà, non siamo più in grado di fare i dovuti distinguo nel *mare magnum* delle immagini e delle informazioni da cui siamo continuamente bombardati. Proviamo a selezionare, a rimuovere il superfluo, a spegnere tivù e computer e ad accendere il cervello: forse sarà l'arte a salvare il mondo, visto che i politici in quest'impresa hanno fallito...

## COMUNICATO STAMPA E NEWS

### Sanremo: i primi artisti aderenti alla presentazione del sito [wmw.it](http://wmw.it) a Casa Sanremo



Il 14 febbraio a cura del Mei – Meeting degli Indipendenti

SANREMO: I PRIMI ARTISTI ADERENTI ALLA PRESENTAZIONE DEL SITO [WMW.IT](http://wmw.it) A CASA SANREMO

Oltre 10 mila i voti raccolti ad oggi per la canzone d'amore indie di sempre

Martedì 14 febbraio, alle ore 10 a Sanremo, a Casa Sanremo presso la Sala Ranuncolo del Palafiori verrà presentato dal MEI- Meeting degli Indipendenti il sito di WMW, il primo social working musicale.

Già tanti gli artisti che hanno aderito all'incontro. Tra i primi artisti presenti: in qualità di testimonial di WMW il rapper Kyto, che sta lavorando al clip di lancio del sito, **Tiberio Ferracane**, cantautore torinese di impianto teatrale e ideatore di Bed & Show, il sito che fa scambiare l'ospitalità tra i musicisti durante i tour, la cantautrice genovese **Valentina Amandolese** prodotta dalla Dcave Records con l'album "Nella stanza degli specchi" che ha convinto critica e pubblico per la sua poetica di matrice indie, **Davide Geddo**, atipico cantautore che ha stupito con il disco "Fuori dal Comune" da poco uscito, **Eugenio Ripepi**, cantautore, attore e regista con all'attivo l'album "La buccia del buio" e infine **I Così**, divertente band milanese battezzata da Morgan tra beat, melodie orecchiabili e rock'n'roll divertente e che sono in uscita con il nuovo album. Altri si aggiungeranno nei prossimi giorni.

Parteciperanno inoltre molti operatori del settore, come **Giordano Sangiorgi**, patron del Mei, **Antonio Deodati**, organizzatore per Casa Sanremo, **Raffaella Tenaglia** di Pixie Promotion, **Fabio Gallo** dell'Altoparlante. Coordinerà il giornalista **Enrico Deregibus**.

Alla conferenza sarà presente anche il team di MPR Comunicazione Integrata, l'agenzia fondata e diretta da **Roberto Rondinelli**, che si occuperà delle attività di advertising e web strategy per WMW.

In occasione di San Valentino, gli artisti si esibiranno con un brano del loro repertorio sul tema dell'amore. Inoltre, sarà premiata la canzone d'amore indipendente più votata sulle pagina Facebook ufficiale del Mei (all'indirizzo: [www.facebook.com/MeetingDegliIndipendenti](http://www.facebook.com/MeetingDegliIndipendenti)), un contest che si concluderà il 10 febbraio ma che ha già superato i 10 mila voti e raccolto oltre 200 brani segnalati.

Il nuovo sito "social" WMW è sicuramente l'inizio di un'innovativa modalità di fare ed usare la musica. Ogni artista potrà, attraverso le sofisticate applicazioni di un semplice social network, scambiare, interagire e produrre in base alle sue esigenze creative. Tutti gli artisti che vogliono aderire ed essere presenti all'incontro possono scrivere a: [mei@materialimusicali.it](mailto:mei@materialimusicali.it)

## La vetrina dell'artista

### Renzo Sicco

Un incontro con Renzo Sicco è sempre illuminante. Si parte parlando delle mille attività in cantiere ad Assemblea Teatro e si arriva a parlare dei massimi sistemi. Una bella voce, che stimola riflessioni non comuni su temi importanti e che ci stanno molto a cuore...

### Chi è renzo Sicco:

Regista ed autore teatrale. Deve la sua formazione teatrale alla conoscenza in Spagna, agli inizi degli anni '70, dei gruppi Els Comediants e Els Joglars. Successivamente ha collaborato con Dario Fo, Augusto Boal, Ruth Oppenheim, Lindsay Kemp, Peter Gabriel, Vittorio Nocenzi, David Sylvian, Francesco Di Giacomo, Guido Harari, Cesc Gelabert, Mick Karn, Lidia Azzopardi, Alice, Bob Curtis, Karl Potter, Roger Waters.

Dal 1977 ha legato la sua attività e storia professionale alla Compagnia Assemblea Teatro, per la quale ha scritto e realizzato oltre cinquanta spettacoli: *"In fra li casi..."*, rappresentato per mille repliche negli ultimi vent'anni; *"Nei segni dell'alveare"*, con la collaborazione di Italo Calvino; *"Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra"* con Fernanda Pivano; *"Fuochi"*, sull'epopea valdese, con Marina Jarre; *"Il rossetto sull'ostia"* con Aidan Mathwes, *"Una goccia di miele da un giorno di fiori"* e *"Dopo aver dato l'assalto ai cieli"* con Erri De Luca, *"I tre cavalieri del*

*Graal"* con Laura Mancinelli, *"Si va leggeri in certi viaggi"* e *"Emmedue"* con Gabriele Romagnoli, *"Chi ha ucciso il maiale"* e *"Ambetre"* con Alessandro Bergonzoni, *"Dialoghi"* da Cesare Pavese, *"Parole spezzate - Lettera aperta a Pinochet"* con Marco Antonio de La Parra, *"Più di mille giovedì"*, *"Polvere"*, *"Niente, più niente al mondo"* con Massimo Carlotto, *"Le rose di Atacama"* e *"La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare"* con Luis Sepúlveda, *"Come secchi d'acqua in un incendio"* con Maurizio Maggiani.

Con altri artisti torinesi ha realizzato nel 1995 il progetto "Canto per Torino". Dal 1991 al 2005 ha diretto il Festival di Villa Faraldi (IM). Dal 1996 cura il Grinzane Festival. Nel 2006 per il programma Italyart nell'ambito delle Olimpiadi della Cultura ha coordinato l'evento *"Interferenze*



*fra la città e gli uomini".*

Ha curato inoltre l'organizzazione e la promozione di rassegne e stagioni presso i teatri Erba, Agnelli, Colosseo a Torino, Ilva a Novi Ligure, San Paolo e San Bartolomeo a Rivoli, Teatro Sacra Famiglia a Dogliani e Una Finestra sulle Valli a Villar Perosa.

Ha diretto e partecipato a eventi e manifestazioni teatrali in Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Messico, Tunisia, Malta, Portogallo, Ungheria, Polonia, Olanda, Danimarca, Argentina, Uruguay, Cile, Turchia, Sud Africa, Venezuela, Cuba, Norvegia e Canada.

Non ha la patente ma viaggia molto, possiede un telefonino ma ama scrivere cartoline, non ha la televisione ma legge e ascolta molta musica, non ha mai partecipato ad un talk show ma ama chiacchierare con chiunque voglia farlo.

## APPUNTAMENTI

Alla voce "Appuntamenti", non troverete notizie troppo tecniche, recensioni critiche o coordinate esaustive; la nostra intenzione è semplicemente quella di evidenziare gli appuntamenti che - sulla base delle segnalazioni che perverranno alla nostra redazione - noi riterremo interessanti. Potrete comunque contattarci per ricevere ulteriori informazioni e siete ovviamente invitati a indicarci gli eventuali appuntamenti da voi selezionati per la comunità di B&S. E ricordatevi: **non ci piacciono necessariamente famosi, ma bravi sì!** Spazio dunque alle idee nuove, alle teste che viaggiano veloci, a ciò che guarda avanti: è il nostro modo per rispondere ai tagli e al pessimismo dominante!

### Appuntamenti - Incontri

#### Unione Culturale Franco Antonicelli Domande e risposte su città e territorio

Prosegue, All'Unione Culturale Franco Antonicelli di Torino (V. Cesare Battisti), il IV Ciclo di incontri **Domande e risposte su città e territorio**.

Sempre più spesso i cittadini assistono impotenti a rapide e significative trasformazioni dei propri luoghi di vita e di relazioni. La città, il territorio e più in generale il paesaggio – sia esso urbano o rurale – invece di essere tutelato nell'interesse della collettività come bene comune, riconosciuto dalla Costituzione, è spesso considerato opportunità di rendite private. Con i tagli ai finanziamenti locali e con lo svincolo della destinazione degli oneri di urbanizzazione, le amministrazioni pubbliche praticano una politica, convergente con gli interessi di grandi proprietari e di costruttori, che vede nella cementificazione dei territori urbani ed extra-urbani, nonché in grandi opere talvolta inutili, la fonte primaria della propria stessa sussistenza. La pratica ormai prevalente dell'«urbanistica contrattata» presuppone che possa essere il privato a proporre progetti e pianificazione, adottati dai poteri pubblici nell'indifferenza degli interessi collettivi. Dissesto idrogeologico, consumo di suolo agricolo, degrado della qualità sociale e ambientale dei luoghi sono tra gli esiti più evidenti di questi processi. Ma siamo sicuri che i 'vantaggi' per la collettività (pur sotto il ricatto della gravissima crisi economica ed occupazionale odierna) siano superiori ai costi che – tanto ora quanto nel lungo periodo – ci troveremo a pagare? Quali possono essere le strategie per un cambiamento radicale di rotta? Come può la partecipazione dei cittadini contribuire ad avviare processi di difesa e di riqualificazione dei territori? A questi ed altri interrogativi

proveremo a rispondere con il contributo di studiosi, di comitati e di associazioni, promuovendo tanto il diritto di parola dei cittadini, quanto il confronto con taluni amministratori pubblici.

### **ULTIMO APPUNTAMENTO**

#### **Come controllare la rendita nella costruzione 'dal basso' di una città dei cittadini?**

**MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 2012, ore 21**

Dopo gli incontri sui temi della partecipazione, del consumo di suolo, della mobilità e delle grandi opere, l'ultimo appuntamento intende affrontare il vero problema da risolvere quando si parla di progetto e di gestione del territorio e della città: la rendita fondiaria. Com'è possibile sviluppare una politica urbanistica che non svilisca il nostro patrimonio e possa costituire risorsa per tutti i cittadini e non soltanto per alcuni? Com'è possibile invertire la pratica della «messa a reddito» del territorio nel quadro della costante riduzione della spesa pubblica locale e dei processi di indebolimento dello Stato avviati con il federalismo? In che modo i cittadini possono diventare protagonisti di una nuova stagione di rilancio del territorio e del paesaggio come bene comune?

Intervengono:

**Fabio Minucci**, già docente di urbanistica, Politecnico di Torino;

**Paola Somma**, già docente di urbanistica presso IUAV, Venezia;

**Fiorenzo Ferlino**, architetto, dirigente IRES Piemonte.

Coordina e conclude il ciclo:

**Guido Montanari**.

### **INGRESSO LIBERO**

**Unione Culturale Franco Antonicelli**

**via Cesare Battisti 4b - 10123 Torino**

**apertura uffici dal martedì al venerdì, ore 15.30-18.30**

**tel. +39 011 5621776 - fax +39 011 5628621**

**<http://www.unioneculturale.org> - e-mail: [info@unioneculturale.org](mailto:info@unioneculturale.org)**

## **Appuntamenti - uscite discografiche**

### **EL CUENTO DE LA CHICA Y DLEA TEQUILA**

presenta YDE

Autoproduzione

distribuzione; Zimbalam

Data di uscita; 13 gennaio

ascolta qui anteprima il disco

<http://soundcloud.com/melcuentodlcytl>

Questo progetto nasce dall' incontro di cinque musicisti: **Davide Artusato** (voce), **Stefano Silenzi** (chitarra classica ed acustica), **Ivan Prevedello** (pianoforte-tastiere), **Andrea Ghion** (basso elettrico O contrabbasso) e **Roberto Parolin** (batteria) che vivono, producono musica e suonano dal vivo da anni e annoverano collaborazioni con artisti del calibro di Santa Esmeralda, T.M. Stevens, Marvin Etzioni, Massimo Bubola, Clive Bunker dei Jethro Tull e altri ancora.

Il nome della band prende forma e si ispira alle atmosfere mexican dei film di Tarantino e Rodriguez, calde, sexy, sanguigne, estreme. Sottende inoltre il richiamo al femminile: la Ochicao rappresenta l' enorme senso di meraviglia che prova un uomo davanti alla capacità creativa e alla forza di volontà della donna. La donna, echeggia di sensibilità, ispirazione, interiorizzazione, fascino, di tutto ciò che anche la musica produce.

Il disco è stato registrato presso il MAGISTER RECORDING AREA di Andrea Valfrè, mentre il master viene realizzato allo tieri), a New York dalle abili mani di Greg Calbi, sound engineer di artisti come *The Ramones*, *Patty Smith*, *Paul Simon*, *Brandford Mars*

**La Tempesta Dischi**  
presenta

## **IL PAN DEL DIAVOLO**

**Piombo, polvere e carbone**

Uscirà il 3 aprile **Piombo, polvere e carbone** , il secondo atteso album de **IL PAN DEL DIAVOLO** (Pietro Alessandro Alosi e Gianluca Bartolo). Undici tracce per quaranta minuti di musica. Un viaggio potentissimo imbevuto di onirismo e maledizioni, psichedelia e rhythm and blues.ca. Un

Prodotto da **Il Pan del Diavolo** e **Fabio Rizzo**, mixato da JD Foster (nel suo curriculum tra gli altri spicca la collaborazione con Calexico), assistito da Andrea Scardovi.

sarà pubblicato da **La Tempesta Dischi** e distribuito da **Venus**.

Per realizzare questo disco Il Pan del Diavolo ha inoltre lavorato con due grandissimi musicisti italiani: **Antonio Gramentieri** e **Diego Sapignoli (Sacricuori, Hugo Race)**.

**ONE WAY TICKET**

**PRESENTANO IL DISCO**

### **L'infezione**

Etichetta; **Otium Records**

Distribuzione digitale; **Zimbalam**

**Data di uscita; 3 Febbraio**

ASCOLTA IN ANTEPRIMA ALCUNI BRANI DEL DISCO.m>

<http://soundcloud.com/owts-pmabcael/asmets /linfezione/s-81gQplam>

LEGGI QUI LA BIOGRAFIA DELLA BANDs

[http://www.lunatik-ftp.idt/agtQi/PpDlaFm/B IOGRAFIA\\_ONE\\_WAY\\_TQIpClaKme T.pdf](http://www.lunatik-ftp.idt/agtQi/PpDlaFm/B IOGRAFIA_ONE_WAY_TQIpClaKme T.pdf)

[WWW.OWTS.PACE.COMd](http://WWW.OWTS.PACE.COMd)

# Appuntamenti - Teatro

## So tutto sulle donne

Teatro Martinitt

Via Pitteri 58, Milano

tel. 02 36.58.00.10

info@teatromartinitt.it

Fino al 12 febbraio 2012

Scritto e diretto da Marco Falaguasta

Con Marco Falaguasta, Marco Fiorini, Piero Scornavacchi, Luca Latino,

David Halevim, Shara Guandalini

Sedici anni fa iniziava quella che poi sarebbe stata l'entusiasmante avventura di "BONA LA PRIMA", la mia compagnia e iniziava proprio con "So tutto sulle donne" la mia prima commedia.

Il titolo raccontava abbastanza, tre ragazzi, allora ventenni, trascorrevano un intero pomeriggio a dibattere, a confrontarsi a fantasticare sul loro argomento preferito: le donne! All'epoca si parlava di aspettative e speranze! Ho voluto scrivere il *sequel* di quella storia che tanta fortuna ci ha portato per provare a vedere se dopo tutti questi anni potessi parlare, non più in termini di aspettative ma di certezze. Ho addirittura pensato d'intitolarla "Adesso so veramente tutto sulle donne". Ma poi dopo poche pagine di storia ho capito che anche oggi, per altre ragioni, per altre vie, di donne ne so poco, anche perché altrimenti sarebbe finito il divertimento. Perché il bello di ogni donna sta nell'avvincente rischio che rappresenta per l'uomo!

Piero sta vivendo un delicato momento sentimentale. La sua testa è sempre lì a quella lei che non lo fa stare un attimo tranquillo.

Marco, Fiorini e Luca, i suoi amici, trascorrono la nottata insieme a lui a consigliarlo a incoraggiarlo, a sostenerlo.

Quella nottata diventa un'occasione per confrontare le reciproche esperienze, le gioie e le sconfitte che il gentil sesso ha rappresentato o rappresenta per ognuno di loro, per parlare di coppie di fatto, coppie aperte, eterosessuali, omosessuali e tutte le altre esasperate definizioni figlie dei nostri tempi che non fanno altro che aumentare la confusione!

Alla fine arrivano ad una conclusione della quale sembrano convintissimi: "...se quando nasci, sei previsto come accoppiato, allora prima o poi la tua anima gemella la trovi, se invece sei spaiato..."

"E noi siamo spaiati secondo te?" "Spaiatissimiiii!!!"

Ma poi quando meno te lo aspetti la vita ci dimostra che senza l'emozione dell'amore, della conquista, non sappiamo proprio stare!

(Marco Falaguasta)

## L'Albergo Rosso, Garbatella 1936

Teatro della Cometa

Via del Teatro di Marcello 4, Roma

Fino al 19 febbraio 2012

di Pierpaolo Palladino

con Ninetto Davoli, Gabriella Silvestri

e con Fabrizio Giannini, Valentina Marziali

Francesca Romana Di Santo, Roberto Capitani

regia Federico Vigorito

scene e costumi Alessia Sambrini



Roma 1936, anno di demolizione di Spina di Borgo per costruire via della Conciliazione. Una famiglia di artigiani con casa e bottega proprio a Spina è costretta a lasciare tutto per trasferirsi precipitosamente nella periferia Garbatella in un albergo provvisorio dove gli sfollati avrebbero trovato "temporaneo" alloggio. L'Albergo Rosso, il più famoso tra gli alberghi suburbani progettati dal [Sabbatini](#), fu un esperimento di edilizia popolare che intendeva riunire "temporaneamente" le famiglie degli sbaraccati, per una coabitazione dettata da ferree regole di convivenza collettiva. Il problema della casa e della sopravvivenza quotidiana, in una città in rapida trasformazione è in questo dramma di vitale importanza e i protagonisti della vicenda, sradicati del loro tessuto sociale, lottano per la sopravvivenza in un futuro incerto e precario, dove solo i rapporti familiari, per quanto esasperati, danno ancora un conforto a cui aggrapparsi. Una famiglia come tante che senza passare alla storia, con la storia fece quotidianamente i conti.

## **La fine del mondo!**

**Lo Scantinato – La casa del teatro**

**Via di San Domenico 51, Firenze**

**Tel 055.57.38.57**

**Ven. 10 - Sab. 11 Febbraio**

**Regia: Marco Sabatini e Sandra Balsimelli**

Nel caldo e accogliente spazio dello Scantinato, alle pendici di Fiesole, il pubblico incontra ogni volta ambientazioni e strutture diverse e originali.

Dopo 10 anni di attività, lo Scantinato è sempre più, nel panorama fiorentino, punto di riferimento per un teatro che sa emozionare facendo vivere allo spettatore le emozioni ad un passo dai personaggi.

Per ogni allestimento la sala si trasforma ricreando l'ambiente più adatto alla rappresentazione, e il pubblico si troverà ancora una volta nel cuore della azione scenica.

Nell'incertezza quotidiana, nell'assoluta precarietà di ciò che pensavamo un punto fermo, un aiuto ce lo danno i Maya: E se il Mondo finisse? AHHH!! Panico!

Panico? Beh infondo quando qualcosa raggiunge il suo apice di bellezza cosa si dice?

Che è appunto "La fine del Mondo"! E allora aspettiamolo questo 2012!

Magari in un aeroporto! Punto d'incontro tra terra e cielo, trampolino di lancio verso nuovi orizzonti. Ma come sempre ridendo a crepapelle.

Quest'anno il cabaret dello Scantinato sarà proprio... LA FINE DEL MONDO!

Durante le serate è anche previsto il debutto di alcuni allievi della scuola di recitazione.

## **Appuntamenti - Cinema**

### **DORME**

**DATA DI USCITA:** 10/02/2012

**REGIA:** Eros Puglielli

**SCENEGGIATURA:** Eros Puglielli, Cristiano Callegaro

**CAST:** Vincenzo Ribaudò, Anna Bastoni, Cristiano Callegaro, Federico Calisti, Alessio Muzi

**FOTOGRAFIA:** Vincenzo Marinese

**MONTAGGIO:** Marco Calvitti

**PRODUZIONE:** Francesca Cima e Nicola Giuliano



**DISTRIBUZIONE:** Distribuzione Indipendente  
**PAESE:** Italia 1999  
**GENERE:** Commedia  
**DURATA:** 75 Min

#### **TRAMA**

Ruggero, diciottenne della periferia romana, lasciato dalla fidanzata Anna perchè è troppo basso non si rassegna e continua a telefonarle. Ogni volta gli viene risposto: "Anna dorme". Decide allora di andare insieme ll'amico Michele ad aspettarla sotto casa, ma deve inoltrarsi nel quartiere delle Case popolari presidiato dai famigerati fratelli Riccio. In realtà si tratta di un unico teppista psicopatico che si crede sdoppiato in due gemelli e che è l'attuale fidanzato di Anna. Dopo vari tentativi andati a vuoto, Ruggero si crede vinto ma l'amico Michele gli fa assumere alcune dosi di uno psicofarmaco che aiuta i giovani a superare i propri complessi. Quando Ruggero, trasformatosi in Mazinga, sta per sconfiggere i fratelli Riccio, Anna interviene in loro difesa. A questo punto scopriamo una realtà imprevista per cui Ruggero preferisce rifugiarsi nel sogno.

## **PARADISO AMARO**

**DATA DI USCITA:** 17/02/2012

**REGIA:** Alexander Payne

**SCENEGGIATURA:** Alexander Payne, Nat Faxon, Jim Rash

**ATTORI:** George Clooney, Judy Greer, Shailene Woodley, Matthew Lillard, Beau Bridges, Robert Forster, Rob Huebel, Patricia Hastie, Michael Ontkean, Mary Birdsong, Milt Kogan, Amara Miller, Nick Krause

**FOTOGRAFIA:** Phedon Papamichael

**MONTAGGIO:** Kevin Tent

**PRODUZIONE:** Ad Hominem Enterprises

**DISTRIBUZIONE:** 20th Century Fox

**PAESE:** USA 2011

**GENERE:** Commedia, Drammatico

**DURATA:** 110 Min

**SOGGETTO:** Dal romanzo di Kaui Hart Hemmings

#### **TRAMA**

Matt King è un marito e padre da sempre indifferente e distante dalla famiglia. Ma quando la moglie rimane vittima di un incidente in barca nel mare di Waikiki è costretto a riavvicinarsi alle due figlie: e quindi a riconsiderare il suo passato e valutare un nuovo futuro. Mentre i loro rapporti si ricompatteranno, Matt è anche alle prese con la difficile decisione legata alla vendita di un terreno di famiglia, richiesto dalle elite delle Hawaii ma anche da un gruppo di missionari.

## **ALBERT NOBBS**

**USCITA CINEMA:** 10/02/2012

**REGIA:** Rodrigo Garcia

**SCENEGGIATURA:** Glenn Close, John Banville

**ATTORI:** Glenn Close, Mia Wasikowska, Aaron Johnson, Jonathan Rhys Meyers, Brendan Gleeson, Janet McTeer, Antonia Campbell-Hughes, Pauline Collins, Maria Doyle Kennedy, Mark Williams, James Greene, Michael McElhatton

**FOTOGRAFIA:** Michael McDonough

**MONTAGGIO:** Steven Weisberg

**MUSICHE:** Brian Byrne

**PRODUZIONE:** Chrysalis Films, Mockingbird Pictures, Parallel Film Productions, WestEnd Films

**DISTRIBUZIONE:** Videac CDE

**PAESE:** Gran Bretagna, Irlanda 2011

**GENERE:** Drammatico

**DURATA:** 113 Min

**SOGGETTO:**

Basato sulla piece Off-Broadway The Singular Life of Albert Nobbs, a sua volta basata sul racconto breve di George Moore

**TRAMA**

L'attrice Glenn Close indossa i panni del timido maggiordomo Albert Noobs. Figlia illegittima di genitori di cui non conosce l'identità, si è travestita da uomo per poter lavorare e sopravvivere nell'Irlanda del XIX secolo. Più di trent'anni dopo si ritroverà coinvolta in un insolito triangolo amoroso e prigioniera della sua stessa finzione.

## **Appuntamenti - Libri**

### **Sii bella e stai zitta. Perché l'Italia di oggi offende le donne**

Autore: Michela Marzano

Editore: Mondadori (collana Piccola biblioteca oscar)

Data di Pubblicazione: gennaio 2012

ISBN: 9788804608899

Pagine: 160

**Contenuto**

"Questo libro è un atto di resistenza. Di fronte alle offese e alle umiliazioni che subiscono oggi le donne in Italia, in quanto filosofa, ho sentito il dovere di abbandonare la torre d'avorio in cui si trincerano spesso gli intellettuali per spiegare le dinamiche di oppressione che imprigionano la donna italiana. Lo scopo è semplice: si tratta di dare a tutte coloro che lo desiderano gli strumenti critici necessari per rifiutare la sudditanza al potere maschile. Perché le donne continuano a cedere alla tentazione dei sensi di colpa e, per paura di essere considerate 'madri indegne', abbandonano ogni aspirazione professionale? Perché tante donne vengono giudicate 'fallite' o 'incomplete' quando non hanno figli? Perché molte adolescenti pensano che l'unico modo per avere successo nella vita sia 'essere belle e tacere'? Perché il corpo della donna continua a essere mercificato? Perché stiamo assistendo al ritorno di un'ideologia retrograda che vorrebbe spostare l'orologio indietro e rimettere in discussione le conquiste femminili degli anni Sessanta e Settanta? La filosofia è un'arma efficace e potente, l'unico strumento capace di aiutare le donne a riappropriarsi della propria vita e non permettere più a nessuno di umiliarle o zittirle." (Michela Marzano)

## Le nostre vite senza ieri

Autore: Edoardo Nesi

Editore: Bompiani (collana Overlook)

Data di Pubblicazione: gennaio 2012

ISBN: 9788845269479

Pagine: 168

### Contenuto

"Il libro sarà un diario dell'ultimo, folle anno della mia e delle nostre vite: il tentativo d'illustrare un mondo in cui l'economia pare sfuggire alla logica, gli Stati Uniti d'America rischiano di fallire e l'euro di crollare mentre il nostro Presidente del Consiglio vive i suoi giorni nell'impotenza politica, accusato - con qualche ragione, parrebbe - di reati infamanti. Sarà anche un libro intimo, però, popolato d'un caravanserraglio di personaggi. Presenterò la pars construens di 'Storia della mia gente' - nelle mie speranze una sorta di manifesto per il lavoro e per un'economia nuova e forse anche per una nuova Italia di sviluppo e crescita guidati dalla cultura. Un'avventura che a me pare del tutto possibile e persino vicina, e che potrebbe ricordarci i giorni vicini in cui il futuro era per tutti - o quasi tutti - un gran regalo brillante". (Edoardo Nesi)

## Siamo solo amici

Autore: Luca Bianchini

Editore: Mondadori (collana Oscar bestsellers)

Data di Pubblicazione: gennaio 2012

ISBN: 9788804615408

Pagine: p. 284

### Contenuto

Giacomo è un portiere d'albergo veneziano. Rafael è un ex-portiere di calcio brasiliano. Sono entrambi a un appuntamento con il destino ma l'essere stati davanti a una porta è l'unica cosa che hanno in comune. Il primo, dopo cinque anni di attesa, sta per rivedere la donna della sua vita: una signora sposata il cui mantra è "non si bada a spese", eternamente in conflitto tra i precetti religiosi e quelli astrali. Il secondo insegue un'attrice di telenovela, in fuga dal personaggio che le ha rubato l'anima. In un incontro fortuito e surreale Giacomo e Rafael instaureranno un rapporto singolare a tratti equivoco, che li porterà a capire chi sono e cosa desiderano. A sparigliare i piani, in una storia squisitamente teatrale, ci si metteranno altre due donne: una prostituta d'alto bordo che pensa di assomigliare a Gesù, e una giovane cassiera ostaggio della famiglia meridionale e dei look di Lady Gaga. Sullo sfondo, oltre il via vai dei clienti dell'hotel, una Venezia tratteggiata come un acquerello, lontana dalle cartoline, in cui la gente parla ancora in dialetto, ha paura degli stranieri e non sa rinunciare a un prosecco prima di cena.

# Appuntamenti - Mostre

## Dallo strappo al segno socio-politico

Centro Culturale Altinate  
San Gaetano- Padova - Via Altinate 71  
Tel. 049 8204528 - 8204547  
Studio d'arte Velis gallery cellulare 333 4478044  
Fino all'11 marzo 2012

In mostra un centinaio di opere dell'artista bretone Villeglé appartenente al movimento del "Nouveaus réalisme", che realizza componimenti artistici con collage di manifesti strappati e sovrapposti

## Avanguardia russa. Esperienze di un mondo nuovo

Palazzo Leoni Montanari, Vicenza  
[www.palazzomontanari.com](http://www.palazzomontanari.com)

Fino al 26 febbraio 2012

85 importanti opere dell'Avanguardia russa per la prima volta in Italia, in un emozionante dialogo con la collezione di icone di Intesa Sanpaolo.

"Ricompone la storia dell'Avanguardia Russa costituisce ogni volta una nuova sfida, che può offrire inedite prospettive o distruggere ormai radicati pregiudizi, che si mescola alla conoscenza della storia delle idee o che sollecita lo sguardo 'innocente' del nuovo spettatore"

(Nicoletta Misler e John E. Bowlt).

La mostra propone un racconto assolutamente inedito del fenomeno dell'Avanguardia russa – per approccio e opere esposte – cogliendone la pluralità espressiva, ma anche i filoni tematici principali e soprattutto la suggestiva matrice comune. Per la prima volta, infatti, il pubblico italiano potrà ammirare 85 opere dell'Avanguardia russa che provengono dai Musei regionali di Ivanovo, Kostroma, Jaroslavl' e Tula. Un'occasione dunque importante, promossa da Intesa Sanpaolo, Centro di alti Studi sulla Cultura e le Arti della Russia (CSAR) dell'Università Ca' Foscari Venezia (costituito nel marzo 2011), Foundation for Interregional Projects di Mosca, Ivanovo Art Museum e organizzata nell'ambito dell'Anno della Cultura e Lingua russa in Italia e della Cultura e Lingua italiana in Russia.

L'iniziativa, su progetto di Mikhail Dmitriev, Presidente della Foundation for Interregional Projects, con il sostegno e il patrocinio del Ministero della Cultura della Federazione Russa e del Governo della Regione di Ivanovo e il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica Italiana, vanta il coinvolgimento della città e del territorio grazie alla collaborazione con il Comune di Vicenza.

## L'Italia e gli Italiani. Nell'obiettivo dei fotografi Magnum

Torino, Palazzo Reale  
Piazzetta Reale, 1  
Tel: 011 436 1455  
Fino al 26 febbraio 2012

Nove grandi fotografi dell'Agenzia Fotografica Magnum hanno ripercorso il nostro Paese per un reportage in chiave attuale e ce ne consegnano un'istantanea.

La missione fotografica, che si è articolata nel corso di sei mesi, è stata affidata a Christopher Anderson, Harry Gruyaert, Mark Power, Mikhael Subotzky, Donovan Wylie, Richard Kalvar, Bruce Gildden, Alex Majoli, Paolo Pellegrin.

## **Appuntamenti - live**

### **UN NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA MUSICA A DUE PASSI DA PADOVA**

#### **STUDIO 2**

Vigonovo

Via del Lavoro 4

ingresso riservato a chi possiede la tessera

#### **Orario di apertura:**

Sabato 8.00-17.00

21.30-5.00

Domenica 17.30-3.00

[www.studio2club.it](http://www.studio2club.it)

Infoline: [+39 345 8276956](tel:+393458276956)

STUDIO 2 ha inaugurato venerdì 3 febbraio la stagione musicale.

Studio di registrazione tecnologico e avanzato di giorno, diventa a tutti gli effetti live club di tendenza munito di cocktail bar, luogo dove si fa musica dal vivo e si ascolta musica proposta durante deejay set.

Studio 2 ambisce ad essere a tutti gli effetti uno spazio urbano versatile per incontrarsi, creare e condividere: se durante il giorno gli artisti potranno registrare e lavorare nella massima tranquillità in uno studio progettato da professionisti del settore, di notte importanti artisti nazionali ed internazionali si daranno il turno per movimentare le serate; a seguire vi saranno dj set elettronici per saltare e ballare fino a notte fonda.

Denominatore comune di tutti coloro che lavorano all'interno dello Studio 2 è la passione per la buona musica e l'obiettivo è proprio quello di scegliere il meglio per chi passi a trovarci.

#### **IL PROGRAMMA DEL WEEK END DI SABATO 11 E DOMENICA 12**

**SABATO 11 FEBBRAIO - FABIO CINTI (Sunday Music, ITA) + SPECIAL GUEST: CARLO CARCANO + MARCO SANTORO**

**INGRESSO 10€ - ORE 21.30**

Fabio Cinti, personaggio eclettico che si dedica alla musica nella sua totalità.

*Compositore, musicista, cantautore piuttosto anomalo per genere e storia: inizia nella capitale il suo percorso artistico incontrando le persone che lo aiutano a percorrere la sua strada. Prima Mauro Mazzetti con il quale inizia una collaborazione nella scrittura dei testi, poi Morgan con cui Fabio continua una intensa e laboriosa collaborazione.*

Come sempre - e per fortuna - accompagnato sul palco dalla band Le Nuove Logiche composta da: Giovanni Mancini (chitarre elettriche), Paolo Sturniolo (basso elettrico), Gianluca Giannasso (batteria), Alessandro Russo (pianoforte, programmazione e tastiere).

LINK: <http://www.fabiocinti.it/>

AFTERSHOW CON DJ SET - ENTRATA GRATUITA

**DOMENICA 12 FEBBRAIO - THE CHAP (Lo Recordings, ENG)  
INGRESSO 5€ - ORE 21.30**

I The Chap sono una delle band più amate dell'underground indie rock inglese, pura energia, carburante da palco. *Dal vivo sono considerati una delle live band più incendiarie in circolazione, e i loro dischi dei vademecum del suono punk funk.* Durante il 2010 hanno pubblicato 'Well Done Europe' (terzo album dei The Chap) e presentato il disco con un breve tour europeo. A Dicembre è uscito il loro primo Greatest Hits, 'We Are the Best', summa della carriera di questa folle band anglosassone.

OPENING ACT: ALL MY OSPITALIZED CHILDREN'S COVE (ITA)

LINK: <http://www.thechap.org/>

AFTERSHOW CON DJ SET - ENTRATA GRATUITA